

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

COMUNE DI COLLECCHIO  
(Provincia di Parma)

N. ATTO 34 ANNO 2016



SEDUTA DEL 24/05/2016 ORE 18:30

**OGGETTO: DELIBERAZIONE DI G.R. N. 1688/2013 DIRETTIVA PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 29 SETTEMBRE 2003, N. 19 RECANTE: "NORME IN MATERIA DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DI RISPARMIO ENERGETICO" – PIANO DELLA LUCE - ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO – APPROVAZIONE A NORMA COMMA 2) ART 33 LR 20/2000 E S.M.**

**ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE  
SEDUTA PUBBLICA STRAORDINARIA**

L'anno DUEMILASEDICI il giorno VENTIQUATTRO del mese di MAGGIO alle ore 18:30 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
AMADASI ELISA	X		DONDI SILVIA	X	
BIANCHI PAOLO	X		FACCHINELLI ALDO	X	
BOSELLI MARCO		X	FEDELE FRANCESCANTONIO		X
BRUNAZZI GIOVANNI	X		LA MARCHINA PAOLO	X	
CASELLI PATRIZIA		X	LEVATI ELENA	X	
CECCARINI FRANCO		X	MAGNANI MANUEL	X	
CIVETTA WALTER		X	TANZI LUIGI		X
DELSANTO ROBERTA	X		ZANETTI MICHELA	X	
DODI GIAN CARLO	X		<b>Totale presenti</b>	<b>11</b>	
			<b>Totale assenti</b>		<b>6</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Adolfo Giuseppe Dino che provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale Aldo Facchinelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: =====

**OGGETTO: DELIBERAZIONE DI G.R. N. 1688/2013 DIRETTIVA PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 29 SETTEMBRE 2003, N. 19 RECANTE: “NORME IN MATERIA DI RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E DI RISPARMIO ENERGETICO” – PIANO DELLA LUCE - ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO – APPROVAZIONE A NORMA COMMA 2) ART 33 LR 20/2000 E S.M.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE :**

- La Regione Emilia Romagna si è dotata di strumenti di pianificazione (il Piano energetico regionale con i relativi piani di attuazione) per promuovere da un lato la riduzione dei consumi energetici e, da un altro lato, per favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Con la legge regionale n. 19/2003 (“Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico”), si era inteso favorire la riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici individuando le responsabilità in capo ai comuni fra le quali è da evidenziarsi quella riferita all’obbligo di adeguare il regolamento urbanistico edilizio (RUE) alle disposizioni della legge;
- Con la successiva deliberazione n. 1688/2013, la Giunta Regionale ha approvato la nuova direttiva per l’applicazione dell’art.2 della citata legge regionale n.19 del 29 settembre 2003 con le precise finalità di:
  - indicare i criteri sulla base dei quali Province e Comuni definiscono l'estensione delle zone di protezione dall'inquinamento luminoso nell'intorno degli osservatori;
  - definire le modalità di redazione e progettazione di tutti i nuovi impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata;
  - definire gli impianti di illuminazione per i quali è concessa deroga;
  - fornire indirizzi di buona amministrazione e di progettazione finalizzati a conseguire un significativo risparmio energetico ed economico, attraverso la riqualificazione degli impianti esistenti.
- Nel definire i compiti in capo ai Comuni per dare attuazione a questa direttiva, viene evidenziata la necessità di dar corso alle seguenti azioni:
  - recepimento delle *Zone di protezione* dall’inquinamento luminoso;
  - adeguamento del RUE (da effettuarsi entro due anni dalla data di approvazione della direttiva e, quindi, entro novembre 2015) predisponendo anche un apposito “Piano della Luce”;

- E' stata pertanto predisposta la documentazione per l'adeguamento del RUE del comune di Collecchio alle norme introdotte dalla citata deliberazione di G.R. n. 1688/2013 e, conformemente con quanto stabilito all'articolo dall'art. 3.8 della citata direttiva, redatto il "piano della luce" costituito da una relazione descrittiva, dall'elaborato grafico esplicativo e completato, da ultimo, dal progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 116 dell'01.09.2015 che rappresenta, in modo dettagliato, il contenuto tecnico programmatico del "Piano della Luce";
- Con deliberazione di C.C. n. 60 del 26/11/2015 si provvedeva, in adeguamento alle norme introdotte dalla deliberazione di GR. N. 1688/2013, a:
  - 1 – recepire il "Piano della luce" costituito da una "Tavola Unica" del territorio comunale, rappresentata in due elaborati grafici, e dal progetto esecutivo (predisposto dalla ditta appaltatrice in seguito all'aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del servizio globale di gestione degli impianti di pubblica illuminazione) approvato con deliberazione di GC. N. 116 del 01/09/2015 che costituisce il contenuto tecnico programmatico del "Piano della Luce",
  - 2 – adottare a norma dell'art 33 della LR 20/2000 e successive modificazioni il documento denominato "Regolamento comunale per la riduzione dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico – Parte III^" riferito alle norme per l'inquinamento luminoso e il risparmio energetico , quale elaborato per l'adeguamento del RUE vigente alle disposizioni della LR 19/2003,
  - 3 – disporre a norma art 33 della LR 20/2000 al deposito e pubblicazione della variante al RUE a norma di legge;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Per l'approvazione delle nuove norme del RUE occorre applicare la procedura di cui all'articolo 33 della L.R. 20/2000 in base al quale, dopo l'adozione, si procede alla pubblicazione sul BUR e contestuale deposito, per sessanta giorni, presso la sede comunale degli atti ,
- Entro il termine di tale deposito chiunque può formulare osservazioni su cui il Consiglio Comunale deciderà per poi approvare il RUE;
- Si è provveduto a dare avviso dell'intervenuta adozione di modifica al RUE comunale dandone pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) e, contestualmente , al deposito degli atti ponendoli in libera visione per 60

giorni presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico e sul sito "Amministrazione trasparente" del comune nella sezione "Varianti alla strumentazione urbanistica";

- Nel periodo di deposito (dal 24/02/2016 al 25/04/2016) non sono pervenute osservazioni alle quali occorra contro dedurre;
- La presente variante del RUE, per i suoi contenuti e le sue caratteristiche, è esclusa dalla valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 5 comma 5 della L.R. 20/2000 e successive modificazioni;

VISTO

- Il testo del documento denominato "RUE parte terza" riferito alle norme per l'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico con i relativi allegati;

Preso atto del piano della luce recepito con C.C. n. 60 del 26/11/2015;

**Rientra il Consigliere Boselli per cui il numero dei presenti sale a 12.**

Udita l'illustrazione del punto all'ordine del giorno effettuata dal Sindaco;

Udito l'intervento del Consigliere Delsanto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, allegato alla proposta di deliberazione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

**Con l'unanimità dei voti favorevoli dei 12 Consiglieri presenti e votanti essendo assenti i Consiglieri Caselli, Ceccarini, Civetta, Fedele e Tanzi**

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, a norma dell'articolo 33 della L.R. 20/2000 e successive modificazioni, il documento denominato "Regolamento comunale per la riduzione dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico – Parte III<sup>^</sup>", parte integrante del presente atto, riferito alle norme per l'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico con i relativi allegati che costituisce l'elaborato per l'adeguamento del RUE vigente alle disposizioni della L.R. 19/2003 e della direttiva approvata con la deliberazione di G.R. n. 1688/2013 (direttiva per l'applicazione dell'art.2 della legge regionale n.19 del 29 settembre 2003);
2. Di disporre, a norma del citato articolo 33 della L.R. 20/2000, la trasmissione alla Provincia di Parma del RUE approvato, il deposito dello stesso presso gli uffici comunale e nel sito "Amministrazione trasparente" del comune nella sezione "Varianti alla strumentazione urbanistica", nonché a trasmettere l'avviso dell'intervenuta approvazione alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione dello stesso sul BUR;
3. Il dare atto che il "RUE Parte III<sup>^</sup>" entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino

Ufficiale della Regione;

4. Di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134.4 del d.lgs 18/08/2000, n. 267 **con l'unanimità dei voti favorevoli dei 12 Consiglieri presenti e votanti essendo assenti i Consiglieri Caselli, Ceccarini, Civetta, Fedele e Tanzi**

**Si dà atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione della seduta contenuta nel CD Rom conservato presso l'Ufficio Segreteria, e al file audio allegato alla presente delibera pubblicata sul sito internet del Comune.**

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Aldo Facchinelli

Il Segretario Comunale  
Dott. Adolfo Giuseppe Dino